



## 1 | I MODULI

## Quattro «tempi» possibili

Per chi iscrive i figli alle elementari o alle medie, la prima decisione da prendere riguarda l'orario di frequenza delle lezioni.

Per la primaria i normali moduli settimanali sono da 24, 27 e 30 ore distribuite nell'arco di 5 o 6 giorni, secondo l'organizzazione delle singole scuole. Nel modulo da 30 ore sono incluse anche le attività opzionali e facoltative, come i laboratori di lettura, musica,

teatro, sport, cinema e tv. In alternativa, e in base alla disponibilità dei posti e dei servizi attivati dall'istituto di riferimento, si può scegliere il tempo pieno: 40 ore settimanali distribuite nell'arco di 5 giorni. In fase di iscrizione viene richiesto di indicare, con diverse priorità, fino a un massimo di tre preferenze di orario. L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato all'esistenza delle risorse di

organico e della disponibilità di adeguati servizi (da rendere nota anche con un'indicazione ad hoc sul modulo online di iscrizione). L'adozione del modello di 24 ore si rende possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe.

In tutta Italia, più di 10 mila classi usufruiscono oggi del modello a tempo pieno. Anche chi iscrive i figli alla scuola secondaria di primo

grado deve scegliere tra due diversi piani orari: un modulo normale da 30 ore settimanali, oppure 36 ore, elevabili a 40 (tempo prolungato), in presenza di servizi e strutture idonee a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività didattiche in fasce orarie pomeridiane. L'accoglimento delle opzioni di tempo prolungato è subordinata all'esistenza di risorse in organico e alla disponibilità di adeguati servizi, circostanze che dovranno essere portate a conoscenza dei genitori, con un'apposita nota da prevedere sul modulo online di iscrizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 2 | LINGUE

## L'inglese si può potenziare

Nel recente decreto scuola (104/2013) si stabilisce che l'insegnamento dell'inglese debba cominciare già dalla scuola materna, almeno per quanto riguarda l'acquisizione dei primissimi elementi della lingua straniera. Quando i bambini arrivano alla scuola primaria, le ore di inglese diventano una alla settimana per il primo anno, due ore nella classi seconde e tre ore

nelle restanti classi. Giunti alle scuole secondarie di primo grado si può scegliere di intensificare la preparazione dei figli concentrandosi proprio sull'inglese, ma solo se la scuola lo prevede. Normalmente, infatti, i moduli orari settimanali prevedono 3 ore di corsi anglofoni e 2 ore in una seconda lingua straniera di origine comunitaria, a scelta

prevalentemente tra spagnolo, francese, tedesco. Ma ai genitori - nelle scuole che lo prevedono - è rimessa la facoltà di selezionare, in alternativa, l'insegnamento potenziato dell'inglese, che aumenta le ore settimanali di lezioni da 3 a 5. In questo caso, però, si sacrificano le 2 ore della seconda lingua comunitaria. Un'opzione che ha suscitato le critiche di diverse associazioni degli

insegnanti di lingua straniera, che rilevano come questa scelta riduca la pluralità di insegnamenti e conoscenze a disposizione dei giovani italiani, in contrasto con le prassi comunitarie. E che ha fatto fatica a decollare, con poche scuole che offrono questa possibilità.

Critiche a parte, i genitori devono prestare attenzione a un fattore in particolare: la scelta dell'inglese potenziato, da effettuare al momento dell'iscrizione al primo anno, ha valore vincolante per l'intero corso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 3 | NUOVO INDIRIZZO

## Più musica nei programmi

Quando si iscrivono i figli alla scuola secondaria di primo grado è possibile scegliere l'indirizzo musicale. Oltre al normale orario effettuato dagli altri studenti, gli alunni di queste sezioni sono impegnati, solitamente per due o tre giorni alla settimana, alla pratica individuale o collettiva di uno strumento musicale; all'ascolto partecipativo; alle attività di musica di insieme;

nonché alla teoria e lettura della musica, per almeno un'ora a settimana. In base all'organizzazione della scuola e alle richieste dei genitori, può essere coinvolta un'intera sezione dedicata all'indirizzo musicale oppure può essere assemblato un gruppo di alunni provenienti da classi diverse. Gli studenti di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi, il più omogenei possibile nel

numero, per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali selezionati dal collegio docenti tra quelli indicati nel decreto ministeriale 201 del 1999. Gli strumenti sono scelti sia in base all'interesse manifestato dalle famiglie, sia in base alla presenza di docenti qualificati in graduatoria, sia alla luce delle possibili collaborazioni con altre realtà nel territorio. Il tempo scuola è di 33 ore: 30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO AL PUBBLICO  
FLUMINI MANNU LIMITED

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE La Società FLUMINI MANNU LTD, con sede legale in BOW ROAD 221, LONDRA (UK) e domicilio fiscale in CORSO UMBERTO I n. 226, MACOMER (NU) comunica di aver presentato in data 28/11/2013 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **IMPIANTO SOLARE TERMODINAMICO DELLA POTENZA LORDA DI 55 MW DENOMINATO "FLUMINI MANNU" ED OPERE CONNESSE** compreso tra quelli elencati nell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 2) "installazioni relative a centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW".

Il progetto è localizzato nei Comuni di Villasor e Decimoputzu (CA) in località Rio Porcus e Su Pranu e prevede:

- la realizzazione di una centrale solare termodinamica costituita da un campo solare formato da collettori parabolici lineari, un'isola di potenza ove sono collocati un generatore di vapore, una turbina a vapore collegata a un generatore elettrico, 2 serbatoi di stoccaggio di sali fusi, che garantiranno la produzione di energia elettrica per 15 ore in assenza di irraggiamento solare, e un impianto pilota di desalinizzazione, oltre i vari sistemi ausiliari necessari per il funzionamento dell'intero impianto;
- una caviddita di connessione interrata in AT fino alla cabina primaria esistente "Villasor";
- una sistemazione idraulica dell'area di intervento;
- la deviazione della strada comunale Decimoputzu-Villacidiro per un tratto pari a circa 2,5 km ricadente nell'area di impianto.

I possibili principali impatti saranno dovuti alle emissioni in fase di cantiere e in fase di esercizio all'occupazione di suolo e al relativo impatto visivo sul paesaggio, impatti per i quali sono state previste delle adeguate opere di mitigazione.

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.) ed è stato depositato presso il Comitato Tecnico Regionale della Regione Sardegna - Direzione Regionale W.F. Sardegna, via Antonio La Frasso n.4, 0927 Cagliari e presso il Comando provinciale della Provincia di Cagliari, Viale Marconi n.300, 09100 Cagliari per l'ottenimento del Nulla Osta di Fattibilità e per la pubblica consultazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 334/1999 e s.m.i.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della sintesi non tecnica), il rapporto preliminare di sicurezza sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Cagliari e Oristano, Via Cesare Battisti, 2 - 09123 Cagliari
- Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, Piazza Indipendenza, 7 - 09124 Cagliari
- Servizio SAVI - Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, via Roma, 80 - 09122 Cagliari
- Provincia di Cagliari - Settore Ecologia, Via Diego Cadellio, 9/B, 09121 Cagliari.
- Comune Villasor, piazza Matteotti - 09034 Villasor (CA)
- Comune Decimoputzu, Via Roma 21 - 09090 Decimoputzu (CA)
- Arpa Sardegna - Direzione tecnico scientifica, Via Carloforte, 51 - 09123 Cagliari
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale - Servizio Territoriale dell'Ispezzato ripartimentale di Cagliari, via Biasi, 9 - 09131 Cagliari

Copia del rapporto preliminare di sicurezza è stato altresì depositato presso il Comitato Tecnico Regionale della Regione Sardegna - Direzione Regionale W.F. Sardegna, via Antonio La Frasso n. 4, 0927 Cagliari e presso il Comando provinciale della Provincia di Cagliari, Viale Marconi n. 300, 09100 Cagliari. La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.vi.minambiente.it](http://www.vi.minambiente.it).

Al sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DS@Solvoguardia.Ambiente@PEC.minambiente.it](mailto:DS@Solvoguardia.Ambiente@PEC.minambiente.it).

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D. Lgs. 334/99 e s.m.i. dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Sardegna - Direzione Regionale W.F. Sardegna, via Antonio La Frasso n. 4, 0927 Cagliari entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
Luciano Lussorio Viridis



Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
- Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale  
Ufficio Impianti Tecnici  
Telecomunicazioni e Informatica

## AVVISO DI GARA

Si informa che il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Ufficio Impianti Tecnici Telecomunicazioni e Informatica - ha indetto una gara d'appalto, ai sensi del D.Lgs. 163/06, con procedura ristretta (art. 54 e 55 punto 6) e sceltura (art. 70, punto 1, lettere a-c), per la fornitura di servizi di consulenza specialistica per la gestione della sicurezza ed il monitoraggio applicativo ed infrastrutturale dei sistemi del CED Interforce.

Le Dite in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara dovranno far pervenire, all'Ufficio sopraindicato, le domande di partecipazione, complete dei documenti richiesti, entro le ore 13.00 del giorno 14/02/2014. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 24/01/2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 10 del 27/01/2014.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica - e-mail: [glammarco.masotta@interno.it](mailto:glammarco.masotta@interno.it)

CD 5539464399  
Determina a contrarre n. 600/UT/L719.  
PR.384.013.001 del 21/01/2014  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Tommaso Tafuri

[www.formazione.ilsole24ore.com](http://www.formazione.ilsole24ore.com)

GOOGLE AD

Corso di preparazione all'ES  
ROMA, DAL 20 GIUGNO 2014  
3 WEEKEND NON CONSECUTIVI

## PROGRAMMA

- Introduzione sui motori di ricerca
- Guida alla certificazione adwords di certificazione
- La pubblicità associata alla ricerca

Programma e Scheda d'iscrizione W

Servizio Clienti  
Tel. 02 5650.1897 - Fax 02 7004.8601  
[info@formazione.ilsole24ore.com](mailto:info@formazione.ilsole24ore.com)

## AVVISO AL PUBBLICO

FLUMINI MANNU LIMITED

### COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società FLUMINI MANNU LTD. con sede legale in BOW ROAD 221, LONDRA (UK) e domicilio fiscale in CORSO UMBERTO I n. 226, MACOMER (NU) comunica di aver presentato in data 28/11/2013 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto IMPIANTO SOLARE TERMODINAMICO DELLA POTENZA LORDA DI 55 MWe DENOMINATO "FLUMINI MANNU" ED OPERE CONNESSE compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 2) "Installazioni relative a centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW".

Il progetto è localizzato nei Comuni di Villasor e Decimoputzu (CA) in località Riu Porcus e Su Pranu e prevede:

- la realizzazione di una centrale solare termodinamica costituita da un campo solare formato da collettori parabolici lineari, un' isola di potenza ove sono collocati un generatore di vapore, una turbina a vapore collegata a un generatore elettrico, 2 serbatoi di stoccaggio di sali fusi, che garantiranno la produzione di energia elettrica per 15 ore in assenza di irraggiamento solare, e un impianto pilota di desalinizzazione, oltre i vari sistemi ausiliari necessari per il funzionamento dell'intero impianto;
- una cavidotto di connessione interrato in AT fino alla cabina primaria esistente "Villasor2";
- una sistemazione idraulica dell'area di intervento;
- la deviazione della strada comunale Decimoputzu-Villacidro per un tratto pari a circa 2,5 km ricadente nell'area di impianto.

I possibili principali impatti saranno dovuti alle emissioni in fase di cantiere e in fase di esercizio all'occupazione di suolo e al relativo impatto visivo sul paesaggio, impatti per i quali sono state previste delle adeguate opere di mitigazione.

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. ed è stato depositato presso il Comitato Tecnico Regionale della Regione Sardegna - Direzione Regionale VV.F Sardegna, via Antonio Lo Frasso n.4, 09127 Cagliari e presso il Comando provinciale della Provincia di Cagliari, Viale Marconi n.300, 09100 Cagliari per l'ottenimento del Nulla Osta di Fattibilità e per la pubblica consultazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 334/1999 e s.m.i.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della sintesi non tecnica), il rapporto preliminare di sicurezza sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Cagliari e Oristano, Via Cesare Battisti, 2 - 09123 Cagliari
- Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano, Piazza Indipendenza, 7 - 09124 Cagliari
- Servizio SAVI - Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, via Roma,80 - 09122 Cagliari
- Provincia di Cagliari - Settore Ecologia, Via Diego Cadello, 9/B, 09121 Cagliari.
- Comune Villasor, piazza Matteotti 1 - 09034 Villasor (CA)
- Comune Decimoputzu, Via Roma 21 - 09010 Decimoputzu (CA)
- Arpa Sardegna - Direzione tecnico scientifica, via Carloforte, 51 - 09123 Cagliari
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale - Servizio Territoriale dell'Ispettorato ripartimentale di Cagliari, via Biasi, 9 - 09131 Cagliari

Copia del rapporto preliminare di sicurezza è stato altresì depositato presso il Comitato Tecnico Regionale della Regione Sardegna - Direzione Regionale VV.F Sardegna, via Antonio Lo Frasso n. 4, 09127 Cagliari e presso il Comando provinciale della Provincia di Cagliari, Viale Marconi n. 300, 09100 Cagliari.

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D. Lgs. 334/99 e s.m.i. dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Sardegna - Direzione Regionale VV.F Sardegna, via Antonio Lo Frasso n. 4, 09127 Cagliari entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
**Luciano Lussorio Virdis**